



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 04 Aprile 2019  
San Mattia -Parona  
Gita tradizionale**

**Partenza ore 8.45 dal Parcheggio di San Mattia.**

Il parcheggio si trova a sud della Chiesa di San Mattia (salendo in via Marsala, dopo il Santuario della Madonna di Lourdes). Qui ci si cambiano le scarpe e si inizia il nostro percorso. Si arriva ad Avesa per la sosta caffè vicino alla fontana del Leone, dopo essere discesi per la Via Indentro. Poi si sale sulla Dorsale Renzo Giuliani, alla fine della quale si gira a destra e subito dopo a sinistra per Quinzano e Parona. A Quinzano si gira a destra per la Via Crucis che ci porta all'Eremo di San Rocchetto, dove facciamo sosta banana ed eventuale visita alla chiesa. Si riprende il cammino verso Parona e prima della Villa Erbisti-San Dionigi si gira a destra e si arriva al Ristorante-Pizzeria "Dolce Gusto" in via Sottomonte 5, tel. 045-942474 con pranzo anche al sacco. Al ritorno si passa davanti alla chiesa di San Rocco e dopo un'ora di strada pianeggiante passando per la strada del Casalino si arriva all'imbocco della Via Indentro di Avesa. Con una salita da fare piano piano in una ventina di minuti arriviamo alla rotonda di San Mattia per la Stradella Giazzole.

**PARTENZA:** ore 8.45 **Dal Parcheggio di San Mattia**

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt. 150

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 totali- km tot. 13

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla cavaglia e utili i bastoncini

**Accompagnatori:** Belleri Renata 347-2486933 – Righetti Bruno 340-7696106

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali e n° di telefono entro le 16.00 due giorni precedenti la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555. Chi non è in regola si ritiene escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

